



La Segreteria Nazionale

All'onorevole **Enrico Letta** –
Segretario Nazionale del Partito
Democratico –
segreteria@pdlazio.it;
info@pdroma.net

OGGETTO: utilizzo illegittimo della denominazione “DEMOS”.

On. Segretario,

abbiamo ascoltato con molto interesse l'intervista a che Ella ha concesso a Lucia Annunziata, andata in onda nella puntata di “Mezz'ora in più” del 24 luglio scorso. In tale occasione abbiamo registrato quanto segue:

<< [...] Ho lanciato l'idea di una lista aperta, espansiva, ovviamente a partire dal Partito Democratico: Democratici e Progressisti. Ne ho incominciato a parlare con Roberto Speranza, ne ho incominciato a parlare con i socialisti, **con i cattolici di DEMOS**, con altri. [...] >>.

Vorremo precisare che tale appellativo (DEMOS), nonostante le nostre continue segnalazioni¹, è utilizzato come acronimo di Democrazia Solidale anche dallo stesso partito politico senza diritto alcuno. La denominazione “DEMOS”, infatti, appartiene all'Associazione costituita con scrittura privata del 21 febbraio 2013 e convertita in partito politico, identificabile con il nome di “DEMOS ITALIA – MOVIMENTO POLITICO”, con atto notarile del 5 agosto 2019 (<https://www.movimentodemos.it/statuto.php>). Già nel 2018, avendo appreso dell'esistenza e dell'attività di Democrazia Solidale, abbiamo rilasciato un comunicato stampa² atto a denunciare la criticità dell'utilizzo della parola “DEMOS” nell'identificazione di tale altra formazione politica. A questo provvedimento sono seguite numerose altre misure difensive con la finalità di evitare inutili sovrapposizioni e dannose confusioni, anche con l'aiuto di illustri testate giornalistiche³.

La preghiamo, quindi, di non utilizzare il nome “DEMOS”, che appartiene al nostro Movimento, quando desidera riferirsi a Democrazia Solidale così da evitare, fra l'altro, fraintendimenti e dannose confusioni.

Voglia gradire i nostri più cordiali saluti.

Roma, 29 luglio 2022.

Giancarlo Barra

Socio Fondatore con funzioni di Segretario
Nazionale e Rappresentante Legale

¹ L'ultima delle quali è stata inviata all'on. **Mario Giro** con PEC del 20 agosto 2021 (primo allegato).

² Il comunicato stampa è stato pubblicato il 6 ottobre 2018 (secondo allegato).

³ Ne è un esempio l'articolo pubblicato sul Secolo Trentino il 10 ottobre 2018 (terzo allegato).